

## ADRIA

www.lavoce di rovigolo.it, e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it, Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584

Adria,  
Pettorazza

**NUOVA AUTOCARROZZERIA**  
**"VITTORIA" snc**  
 SAVOGIN 338.7077478  
**SOCCORSO STRADALE 24 ORE SU 24**  
 BORSEA - ROVIGO Via Combattenti Alleati D'Europa, 14  
 Tel. e Fax 0425.471400 E-mail: VITad18@nuovavittoria.191.it

LAVAGGIO INTERNI VETTURE  
 RICARICA CLIMA  
 AUTO SOSTITUTIVA GRATUITA

CASA DI RIPOSO Di fronte alle mancate risposte del direttore, i sindacati abbandonano l'incontro

## Csa, torna lo stato di agitazione

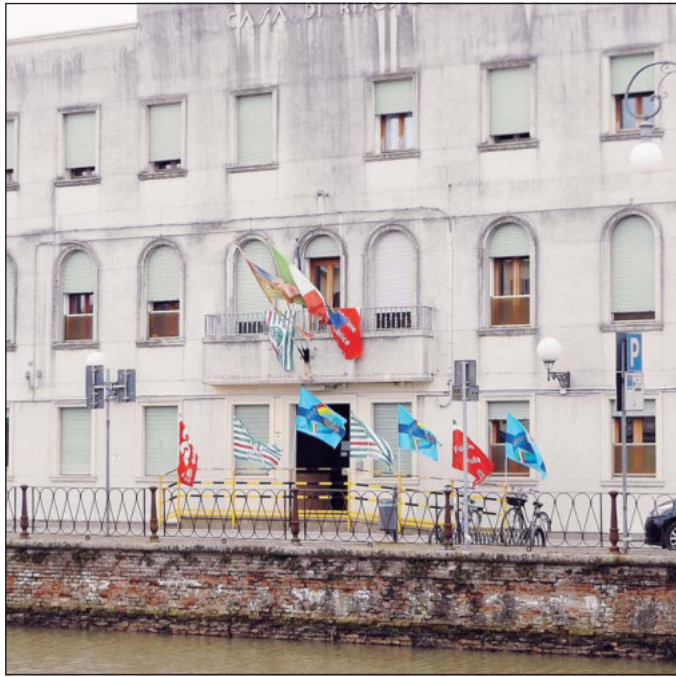
Cgil, Cisl e Uil: "Siamo stati presi in giro, disattesi gli accordi firmati in prefettura"

Luigi Ingegneri

ADRIA - Torna lo stato di agitazione in riviera Sant'Andrea e ieri sono tornate a sventolare le bandiere dei sindacati all'ingresso della Casa di riposo e si riaffaccia la prospettiva dello sciopero.

La situazione è più tesa rispetto al 24 febbraio, giorno dell'incontro in prefettura, perché ora lavoratori e sindacati si sentono presi in giro dalla presidente Sandra Passadore e dal direttore Mauro Badiale.

"Dopo quasi due ore di discussione - si legge nel comunicato diramato da Cgil, Cisl e Uil - dove il direttore è riuscito a non rispondere alle richieste dei lavoratori, ci siamo trovati costretti ad interrompere l'incontro e a riattivare lo stato di agitazione del personale del Centro servizi anziani. Dopo una disamina del bilancio, chiaramente fatta in modo strumentale, il direttore ha dimostrato



Torna lo stato di agitazione in Casa di riposo

la sua vera intenzione: scaricare sui lavoratori i costi con una reale riduzione della presenza in servizio degli stessi e un conseguente aumento dei carichi di lavoro". Secondo i sindacati tutto questo avviene "senza un minimo di piano industriale chiaro e preciso, senza rispondere

alle richieste di comprendere che cosa si intendeva per riorganizzazione del servizio assistenziale, il direttore ha chiaramente dimostrato il totale disinteresse verso le richieste dei lavoratori di mantenere lo standard assistenziale del personale mantenuto fino al 31 dicembre".

A questo punto i sindacati denunciano che "quanto sottoscritto al tavolo della prefettura da presidente e direttore è stato cancellato dimostrando una chiara bufala verso i lavoratori e gli ospiti che subiranno la riduzione del servizio".

E si chiedono: "Quale mandato da parte del presidente e del Cda a questo direttore? E' questo il futuro che la presidente ha deciso per il Csa di Adria? Dove sono finite le promesse fatte agli 'angeli del Csa', così la presidente ha definito gli operatori della Casa di riposo? I lavoratori si sentono presi in giro - gridano i sindacati - da una governance che, come unico atto concreto, scarica sulle loro spalle e sulla loro pelle i problemi dell'assistenza di questo territorio. Come lavoratori, come sindacati diciamo 'no', non lo accettiamo e lotteremo per evitarlo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## In breve

Valliera

## Addio a Mario Giribuola

■ Sarà celebrato oggi pomeriggio, alle 15, nel santuario Madonna dell'autista a Valliera, il funerale di Giuseppa Mari Crepaldi, vedova Giribuola, spentasi lunedì scorso in ospedale all'età di 92 anni. Lascia la sorella Giannina e i figli Antonietta, Fiorella e Luigi, quest'ultimo molto noto in città quale esponente di primo piano di Adriashopping, titolare di Tuttinbici e organizzazione della Mtb "Su e zo per i fossi".

Il libro

## "L'amore resta" di Barsotti

■ Arriva in città il giornalista-scrittore Leandro Barsotti, classe 1963, che presenta il suo ultimo libro "L'Amore resta". Appuntamento alle 19 nel salone Trucchi&Parrucchi, zona ex Curtiriso, ingresso libero; l'autore risponderà alle domande e sarà a disposizione per gli autografi.

Tomba

## Ecco i campiscuola

■ La parrocchia della Tomba organizza i campiscuola estivi con due turni: dal 24 luglio al 3 agosto e nella settimana successiva. L'iniziativa è rivolta a bambini e ragazzi dalla seconda primaria alla terza media inferiore. Il luogo della vacanza educativa è nella casa parrocchiale di Cogolo di Pejo; per informazione e adesioni rivolgersi in canonica.

SANITA' La direzione dell'Ulss 5 risponde alla consigliera Bartelle, l'assessore regionale Coletto la attacca

## "Nessun disservizio al Pronto soccorso"

ADRIA - Per l'Ulss 5, nessuna disfunzione nel servizio sanitario prestato alla consigliera regionale grillina Patrizia Bartelle, nonostante le segnalazioni critiche della stessa. La direzione dell'azienda sanitaria rende noto che la paziente è entrata con un codice giallo alle 6.30 di lunedì scorso e subito presa in carico dal personale medico.

Il sospetto diagnostico, dice l'Ulss 5, ha attivato un protocollo che prevede una serie di esami ematochimici, da ripetersi ad intervalli regolari nel tempo; per questo motivo è rimasta diverse ore nella struttura di pronto soccorso. Al termine dell'indagine diagnostica, eseguita nei tempi previsti, e della visita

specialista, è stata dimessa. Pertanto, in risposta alla consigliera, la direzione precisa che non vi è stata carenza di personale medico e infermieristico; nel tempo necessario per effettuare cure ed esami la paziente è stata accomodata in astanteria, in sedia, poiché la condizione clinica lo permetteva e perché, in effetti, in quell'area e in quelle ore tutti i letti di "osservazione breve" erano occupati da pazienti più critici; il protocollo applicato alla paziente scongiurava l'assunzione di cibo e liquidi. Dopo la risposta tecnico formale della direzione, arriva la dura presa di posizione dell'assessore regionale alla sanità, Luca Coletto. "La regina delle denunce - afferma -

stavolta ha oltrepassato il limite, arrivando a strumentalizzare perfino un suo accesso al pronto soccorso per dire che negli ospedali veneti si maltratta la gente. Un modo becero di fare politica: per fortuna i veneti sono più attenti e obiettivi di quanto lei creda". Aggiunge l'assessore con un pizzico di malizia: "Sicuramente fortuita - osserva Coletto - è la quasi coincidenza di questa odissea, accaduta a pochi giorni da una protesta di piazza organizzata, anche dal partito della Bartelle, ai primi di marzo, contro presunti tagli all'ospedale di Adria". Immediata la controreplica della consigliera grillina. "Se per Coletto quel che ho vissuto significa essere 'trattati bene' è

chiaro che il suo concetto e la sua visione di sanità è a livelli di umanità ai quali nessun essere umano deve mai abbassarsi, al di là di quel che, secondo lui, i veneti pensano sulla sanità e che penseranno quando verrà ulteriormente smantellata dalla riforma Azienda Zero. Le illazioni sottese - aggiunge - mostrano come tenti di screditare la mia immagine attraverso il dubitativo, ma assicuro al responsabile della sanità in Veneto che la mia forzata presenza in pronto soccorso è stata vissuta da semplice cittadina e come tale ho riportato il malessere per le problematiche evidenti che mi sono accorse".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HELP ADRIA "Venerdì d'estate" e altro nell'incontro di stasera

## Adria replica alla sfida di Rovigo

ADRIA - Si annuncia un incontro caldo quello in programma oggi alle 12.30 a Palazzo Tassoni in occasione della riunione del tavolo di lavoro Help Adria. Sul tavolo, prima di tutto, "la dichiarazione di guerra arrivata da Rovigo", come l'ha definita il presidente di Adriashopping Enrico Franzoso, ossia la sfida lanciata dal capoluogo polesano nel voler organizzare i "Venerdì d'estate" in aperta concorrenza e contrapposizione con la città etrusca.

"Dispiace vedere quello che sta succedendo - afferma il sindaco Massimo Barbujani - anche per-

ché da parte nostra c'è sempre stata la massima collaborazione per evitare contrapposizioni. Per esempio, in questi giorni siamo in contatto con Cavarzere per l'organizzazione della Notte bianca in modo da evitare che ci sia sovrapposizione con evidente danno reciproco". Secondo Bobo "la concorrenza è chiara perché siamo a 20 chilometri dal capoluogo: in occasione di certi eventi molta gente da Rovigo viene ad Adria e viceversa. Auspicio che la loro volontà dei venerdì sera si limiti a giugno e al primo fine settimana di luglio quando pren-

deranno il via i saldi. Ma - aggiunge con voce sconsolata - temo che non sarà così". Con il suo solito sguardo ottimista, Bobo guarda avanti e annuncia un grosso evento al mese fino a fine anno. "Sono tante le iniziative in cantiere, di diverso carattere e spessore - assicura - Almeno una volta al mese ci sarà una manifestazione di forte richiamo, tuttavia ci stiamo organizzando al meglio per evitare la sovrapposizione di eventi simili o che si possano danneggiare".

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Parte la sfida dei "Venerdì d'estate"